

JURASSIK, UN ANNO DOPO Riesplode il disagio dei giovani costretti a difendere il diritto allo studio

Assemblea a Roma «Perché va difesa la scuola pubblica»

Si sono dati appuntamento il giorno dopo lo sciopero generale: insegnanti, studenti, sindacalisti per discutere della «Scuola che vogliamo». Una due giorni organizzata dalla Convenzione per l'alternativa...



Assemblea di studenti alla Sapienza

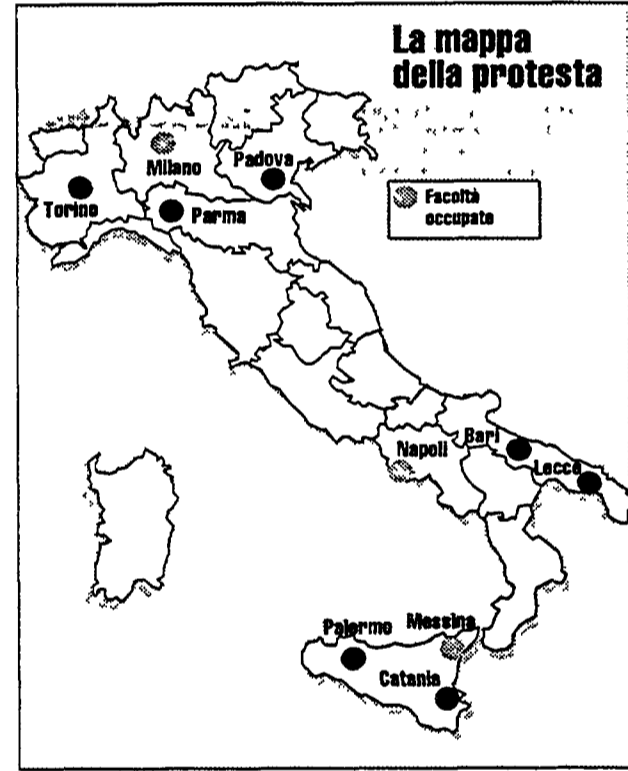
Andrea Cerasa

Il caro tasse accende l'università Negli atenei il movimento diventa sindacato

LUCIANA DI MAURO

ROMA È stato il «caro tasse» ad accendere la miccia prima del tempo in tante università italiane. Lì dove le tasse e i contributi universitari hanno subito rialzi che vanno dal doppio fino al quadruplo delle cifre pagate lo scorso anno...

commissione incaricata dal rettore ma la decisione finale spetta al Senato accademico e gli studenti non si fidano. L'occupazione è scattata al rifiuto del Rettore di ricevere Daniele spiega il perché della diffidenza «Ci sono interessi forti con facoltà di serie A e di serie B...



determinato criterio di merito passa direttamente alla seconda fascia e paga un milione e trecentomila lire. Il movimento napoletano chiede il ritiro immediato e senza mediazioni del decreto Ciampi...

«Qui - racconta Nino - il movimento è forte e radicato già da maggio abbiamo iniziato con assemblee sit-in e aperto una trattativa con il Rettore che si è conclusa positivamente per noi. Per quest'anno niente aumento di contributi e le fasce di reddito stabilite sono abbastanza ampie da garantire gli studenti medi e le fasce più basse...

tale. Il giorno degli incidenti si erano presentati al consiglio di amministrazione munito con il loro foglio di richieste «L'accesso all'università è un diritto universale - vi si legge - e tutti devono poterne usufruire». E si denunciava che l'aumento delle tasse insieme al rincaro di tutti i costi accessori mense alloggi...

LETTERE

«Non ci è permesso il silenzio su Barbara Pollastri»

Caro direttore qualche mese fa in circa 300 compagne e compagni iscritti al Pds e della sinistra milanese abbiamo scritto ad Achille Occhetto per manifestare la nostra solidarietà a Barbara Pollastri per la gravissima e disumana ingiustizia che stava vivendo. L'iniziativa era partita da un gruppo di donne che stanno nelaborando la vicenda di Barbara il suo percorso politico e umano...

che noi ci siamo assieme a tanta gente onesta che vuol lottare per creare un mondo migliore. Abbiamo sentito le loro dichiarazioni. Green non colpevolizzano i calabresi anzi hanno perdonato gli assassini del figlio Nicholas e siamo rimasti senza parole perché vivendo vicino al luogo dell'accaduto ci sentiamo un po' colpevoli. Siamo meravigliati di fronte all'alto gesto di umanità che essi hanno compiuto...

- Felicia Cacciatore, Damiana Flamingo, Silvia Rizzo, Lucia Pugliese, Elisa Tripodi, Daniela Crudo, Elisa La Torre, Antonio Flamingo, Angelo Cacciatore, Cimadoro Andrea, Vincenzo Incolta, Michelangelo Contarrese, Renato Flamingo e insegnanti di Lettere Emanuela La Rocca Zungru (Catanzaro)

«Ho pianto dopo aver letto la storia di Anna»

Caro direttore mi chiamo Amalia sono nata in Italia nel 1935 ma adesso vivo in America. Questi estate sono venuta in Italia per un mese. Sono partita da Roma il 6 settembre scorso. Ho letto il giornale «Unità» e la storia della vita di prostituzione della giovane polacca Anna («Così sono finita prigione del marciapiede») il 3 settembre io ero al laghetto dell'Eur e mi sono venuti i brividi ricordandomi di aver visto una giovane donna che andava in cerca di uomini. Ho 4 figli e due sono donne. Dopo aver letto la vita di Anna ho pianto. Oggi è già il 20 settembre ma ogni tanto dico una piccola preghiera per Anna e non posso dimenticare il suo brutto destino. Però io voglio dire ad Anna «Siamo tutti peccatori e Gesù è morto per perdonare i nostri peccati. Non aver paura Anna. Ritorna a casa e forse anche il tuo fidanzato ti aspetta. Voglia Dio darti la forza di ritornare alla tua famiglia. Come madre se questo fosse accaduto ad una delle mie figlie sarei pronta ad accoglierla».

Amalia Pappano Plantone Rochester NY

Buonanità all'ospedale di Subiaco

Caro direttore in questi tempi di malasanità vorrei segnalare un episodio di segno inverso. Ringrazio pubblicamente i medici, le infermiere e tutto il personale in servizio presso il reparto di Medicina generale dell'ospedale di Subiaco (Roma) che con grande pazienza e umanità mi hanno curato ed assistito durante la mia degenza. Ritengo doveroso esprimere la mia gratitudine perché se è sacro il diritto di denunciare le deficienze (o peggio) della nostra Sanità, intengo altrettanto giusto far conoscere la professionalità e l'impegno umano di tante persone.

Annamaria Carbonari Roma

«Ringraziamo i Green e li ricorderemo sempre con affetto»

Caro Unità dopo aver letto in classe l'articolo di Corrado Augias «Amore contro ferocia» c'è venuto il desiderio di scrivere ai signori Green ma non avendo il loro indirizzo lo facciamo attraverso «Unità». Siamo tredici ragazzi della III classe A della scuola media statale «Anna Frank» di Zungru che dista circa 20 km da Vibo Valentia vicino al luogo del tragico fatto accaduto. Siamo rimasti profondamente colpiti forse più degli altri perché è successo quasi sotto i nostri occhi e vogliamo che i Green sappiano che non tutti i calabresi sono dei criminali. Vogliamo poi far loro sapere...

L'Alitalia spiega la chiusura della sede di Catanzaro

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 6 ottobre scorso dal titolo «Sbaglia l'Alitalia a chiudere la sede regionale di Catanzaro» per precisare alcuni aspetti del trasferimento dei nostri uffici di rappresentanza presso l'aeroporto di Lamezia Terme. La collocazione nell'area operativa di sinergie commerciali e amministrative è elemento essenziale per lo sviluppo del trasporto aereo nel campo specifico per favorire l'incremento del traffico nella regione Calabria. La soluzione adottata risponde pertanto ad una scelta imprenditoriale della nostra compagnia di bandiera tendente a razionalizzare le risorse migliorando l'efficienza del servizio (informazione prenotazioni biglietti) e nel contempo con tenere i costi. Quest'ultimo parametro in particolare rappresenta uno degli elementi fondamentali del piano di riassetto aziendale discusso concordato e approvato dalle parti sociali. Permette inoltre all'Alitalia di svolgere un ruolo competitivo sia in campo nazionale che internazionale senza ridurre o compromettere caratteristiche di produttività. Per quanto riguarda il mantenimento della sede di Reggio Calabria è opportuno precisare che la locale struttura organizzativa non costituisce ufficio Alitalia ma nella sua funzione di agente generale rappresenta la nostra compagnia per lo svolgimento delle regolari attività di vendita.

Enrico Lepri (Responsabile rapporti con la stampa)